



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC83700X: I.C.CASTRONNO E.DE AMICIS

Scuole associate al codice principale:

VAEE837012: LUIGI SACCO -CARONNO VARESINO-

VAEE837023: G. PASCOLI -CASTRONNO CAP.-

VAEE837034: G. MARCONI - FR. S. ALESSANDRO

VAMM837022: E.DE AMICIS - CASTRONNO -

VAMM837033: S.T.C.MACCHI-CARONNO VARESINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'anno 2021/22 gli allievi della scuola primaria sono stati tutti ammessi alla classe successiva, mentre nella secondaria di primo grado il 2% (7 su 335) non è stato ammesso; due casi però sono situazioni eccezionali, dovute a mancata frequenza anche nella prima parte dell'anno. Nel 2021/22 le prove scritte dell'esame conclusivo del primo ciclo si sono limitate soltanto a quelle di italiano e di matematica; durante il colloquio orale maggiore spazio è stato riservato alla valutazione delle competenze in L2 e L3 e a quelle in educazione civica. Dai dati inseriti al SIDI si evince che, per la scuola secondaria di primo grado, la percentuale corrispondente al voto 8 è passata, nei tre anni, dal 15,6% dell'a.s. 2019/20, al 22,1% del 2020/21, al 26,4% dello scorso anno con il conseguente decremento delle percentuali con voto 7 e 6, nella valutazione finale dell'Esame di Stato. Si rileva inoltre un incremento delle valutazioni pari a 9 che passano dal 10% dell'a.s. 2020/21 all'11% dell'anno successivo. Si registrano infine il 7,7% di valutazioni finali pari a 10 e il 2,2% pari a 10 con lode (nel 2020/21 non si registravano votazioni pari a 10 ad eccezione di un unico 10 e lode). Non si rilevano casi di abbandono scolastico.

Punti di debolezza

Rispetto alla media nazionale appare ancora relativamente basso il numero degli alunni della scuola secondaria di primo grado che raggiungono una valutazione pari a 9. Per la scuola primaria non è possibile operare un raffronto delle valutazioni in uscita con il precedente anno poiché, essendo entrato a regime il nuovo sistema valutativo, gli esiti finali si declinano sulla base di quattro differenti livelli, all'interno di ognuno dei quali vengono esplicitati i singoli obiettivi di apprendimento.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per le classi I° e II° anni di corso, mentre è superiore per le classi III°. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 e 10 e lode nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Limitatamente agli esiti conseguiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese reading nella scuola primaria, sia per le classi seconde che quinte, il nostro Istituto ha riportato risultati superiori a quelli dell'Italia, della Lombardia e dell'area del Nord Ovest. Lo stesso si verifica nelle prove di italiano nelle classi terze della scuola secondaria. Per le prove standardizzate di inglese nella scuola secondaria del nostro istituto i risultati sono superiori alla media dell'Italia e dell'area del Nord Ovest, migliorando così i risultati dell'anno precedente. Il livello raggiunto dagli studenti è affidabile in quanto non risultano evidenti situazioni di comportamenti non corretti che possono avere alterato l'esito della prova (cheating). Gli studenti si distribuiscono in modo regolare nei livelli, con una percentuale nel livello 5 superiore alla media nazionale, dell'area Nord Ovest e regionale, per le prove di italiano e matematica nelle classi seconde della scuola primaria e in quelle di italiano per la scuola secondaria. Ci sono pochi studenti nel livello 1 rispetto alla media regionale nelle classi di entrambi gli ordini di scuola per tutte le materie e nessun alunno si colloca nel livello pre A1 sia per inglese reading che listening. L'effetto della scuola sugli apprendimenti non è al momento valutabile.

Punti di debolezza

Gli esiti conseguiti dall'Istituto nelle prove di matematica nelle classi terze della scuola secondaria sono superiori all'Italia, ma inferiori rispetto alla Lombardia e all'area del Nord Ovest. Per l'inglese reading e listening, sempre nella scuola secondaria, gli esiti sono inferiori rispetto alla Lombardia, mentre per le classi quinte della scuola primaria sono superiori alla sola Italia, ma in linea con quelli della Lombardia e dell'area del Nord Ovest. Nella scuola primaria una classe quinta è sotto la media dell'Italia, dell'area Nord Ovest e della Lombardia regionale in tutte le prove e una che è allo stesso livello, mentre le altre risultano sopra la media regionale. La secondaria presenta delle diversità tra classi e plessi nelle prove relative a tutte le materie: vi sono tre classi inferiori alla media dell'area Nord Ovest e della Lombardia in italiano, tre classi inferiori alla Lombardia, due sia alla Lombardia che all'area Nord Ovest e una inferiore anche rispetto all'Italia per la matematica; infine per l'inglese tre classi che sono inferiori all'area Nord Ovest e Lombardia e due sotto la media della Lombardia, mentre le altre riportano valori superiori o simili a quelli della regione Lombardia. Per la distribuzione nelle diverse categorie di punteggio si evidenzia una percentuale inferiore anche a livello nazionale, nel livello 5 in



italiano e matematica delle quinte della scuola primaria e in matematica per la scuola secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni; la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni; fanno eccezione la percentuale relativa alle prove di inglese in entrambi gli ordini di scuola e la percentuale relativa alle discipline di matematica e italiano in alcune classi quinte della scuola primaria e in alcune classi della scuola secondaria relativamente a matematica. La variabilità tra le classi è in linea o minore con i riferimenti in circa la metà delle situazioni, mentre nella restante metà è superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

a maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Nel progetto Orientamento e' inserito il follow up degli studenti dell'IC nel loro andamento nella prima classe della scuola secondaria di II grado . Questo ha permesso di valutare la corrispondenza del consiglio orientativo degli studenti in uscita con i loro risultati al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado. Il consiglio orientativo, che e' stato seguito da piu' della meta' delle famiglie, nel corrente anno scolastico e' stato adottato da un numero ancora maggiore di utenti. La percentuale complessiva di promossi dopo il primo anno della scuola superiore supera l' 80%. L' analisi dei dati ha evidenziato l' efficacia del consiglio orientativo poiche' gli studenti che lo hanno seguito hanno un'alta percentuale di promozioni a giugno (oltre 80%), mentre gli alunni che non l' hanno seguito hanno registrato percentuali decisamente piu' basse. Per quanto concerne il passaggio scuola primaria - secondaria di primo grado si osserva che la totalita' degli alunni ha superato il primo anno. Nella formazione delle classi prime della secondaria si riscontra un livello equilibrato tra le sezioni anche grazie alla ricchezza dello scambio delle informazioni tra docenti dei due ordini di scuola.

Punti di debolezza

Il follow up e' limitato solo alla scuola secondaria di primo grado a causa delle scarse risorse del sistema (carenza di risorse e di personale da poter destinare alla raccolta dei dati necessari).

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio, anche se circa la metà delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI, limitatamente ad alcune discipline, di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

-Il curricolo e' strutturato partendo dal contesto e sfruttando le risorse del territorio per ampliare l'OF curricolare (L2 e L3 secondaria primo grado) ed extracurricolare. -La scuola individua i traguardi di competenza anche trasversali da raggiungere nel quadro delle Competenze Europee. Realizzati raccordi per portare nella scuola esperienze significative. -I progetti di arricchimento dell'O.F. sono individuati in relazione al curricolo d'istituto e dedicati alle aree musicali, artistiche, motorie, linguistiche. Rafforzati aspetti relativi all'educazione alla diversita' e alla solidarieta' con coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio. - Partendo dall'esame delle competenze richieste, l'Istituto ha elaborato i curricula verticali di tutte le discipline e il curriculum verticale delle competenze digitali. -Nell'Istituto si utilizzano prove comuni valutate con medesimi criteri per diverse discipline - Il C.D. ha ribadito che la didattica inclusiva e' punto fondante dell'offerta formativa dell' istituto. - La scuola programma i suoi traguardi di miglioramenti anche in base agli esiti Invalsi. - Il controllo periodico della programmazione e della verifica e' svolto con regolarita' ed i docenti vi si attengono anche grazie all'introduzione di momenti di programmazione comuni all'interno dei diversi dipartimenti. - In entrambi gli ordini si valuta il comportamento

Punti di debolezza

- Non tutti i docenti utilizzano sempre il curriculum definito dalla scuola come reale strumento di lavoro. - Le risorse umane impegnate nelle attività organizzative (attribuzione funzioni strumentali, partecipazione a commissioni, assunzione di incarichi) sono esigue e comunque inferiori alle necessità. - La verifica dei progetti svolti non sempre ne evidenzia i punti di debolezza. - Permane qualche situazione di mancata applicazione di quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento, soprattutto nella secondaria.



con criteri comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Gli orari rispondono alle esigenze dell'utenza e permettono di usufruire dei mezzi di trasporto. La durata delle lezioni risponde all'esigenza d'apprendimento degli alunni e permette un orario adeguato. - le scuole secondarie possono svolgere attività laboratoriali e integrano con esse il curriculum. - le scuole secondarie si configurano come scuole aperte e propongono attività laboratoriali e sportive con tempi e modalità adeguati. - la scuola primaria garantisce attività laboratoriali in orario opzionale e curriculare. - in quasi tutti i plessi è attivo il servizio di doposcuola in collaborazione con gli EE.LL. - nei diversi plessi la dotazione delle LIM e Smart Board e di strumenti tecnologici è in evidente incremento - Coinvolgimento di tutti i docenti in un progetto volto all'applicazione di una didattica inclusiva, sottolineando il ruolo dell'insegnante, le strategie di attuazione e le risorse disponibili. - nella quotidianità dell'azione didattica l'attenzione è focalizzata su questi aspetti: a) creazione di gruppi classe in cui tutti siano coinvolti potenziando i momenti collettivi di riflessione e confronto; b) applicazione di una didattica in grado di attivare l'interesse e motivare alla scoperta e allo studio tramite illustrazione di quello che si fa e del perché; - problem solving - sviluppo ed esercitazione di strategie utili per uno studio efficace; - creazione

Punti di debolezza

Le scuole primarie non dispongono di una loro palestra - nella scuola primaria mancano a volte spazi realmente adeguati all'attività laboratoriale - i locali mensa, anche se adeguati alla normativa, non rispondono pienamente alle esigenze dell'utenza - La realizzazione di una didattica inclusiva non fa ancora parte della pratica didattica della totalità dei docenti - Difficoltà da parte di alcuni docenti nell'adozione di una didattica multicanale - Difficoltà, limitata ad alcuni docenti, ad utilizzare la tecnologia multimediale - Resistenza al cambiamento che si esprime a volte nella difficoltà a sentirsi parte di una squadra e ad essere pronti a modificare i comportamenti poco efficaci - le iniziative e gli incontri condotti da esperti non sempre vengono ripresi in classe in modo adeguato e rischiano di rimanere episodici - la stipula del patto educativo con le famiglie non corrisponde sempre ad una vera assunzione comune di corresponsabilità; - non sempre le annotazioni relative al comportamento e riportate sul registro elettronico hanno un adeguato riscontro da parte dei genitori.



e utilizzo di mappe concettuali, tabelle, grafici, schemi; - guida all'autovalutazione - Realizzazione di una didattica multicanale con stimolazione costante e contemporanea di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestetico) attenta ai differenti stili di apprendimento e ai diversi bisogni educativi. - Utilizzo nell'azione quotidiana di tecnologie multimediali in quanto permettono di : - accedere a grandi quantità di informazioni; - visualizzare immagini e filmati e interagire sui testi con effettuazione anche di esercizi e riflessioni, stimolando i canali visivo, verbale, uditivo. - Coinvolgimento dei docenti in attività di aggiornamento relativa alla tematica degli alunni con DSA. La scuola stipula con le famiglie un patto educativo di corresponsabilità e le coinvolge in caso di comportamenti problematici. Laddove necessario coinvolge anche altre figure operanti sul territorio. - Sono previste per gli alunni sanzioni disciplinari che vengono applicate e condivise con le famiglie nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti scolastici. - è favorita l'acquisizione di competenze sociali attraverso: * progetti di cittadinanza, legalità ed affettività; * interventi formativi da parte di soggetti esterni (carabinieri, polizia di Stato); * educazione stradale. In queste attività si coinvolgono tutti gli alunni e i docenti sono disponibili allo svolgimento delle specifiche progettazioni in orario curricolare.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza attività d'inclusione degli alunni BES lavorando con le istituzioni presenti sul territorio con positivi risultati. -La formulazione dei PEI e PDP è realizzata in modo sinergico dai docenti dell'alunno. Il monitoraggio del lavoro avviene con regolarità. -La scuola attraverso il coordinamento della FS accoglie gli studenti stranieri e ne favorisce l'inclusione. -La scuola si occupa di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri anche grazie al servizio di mediazione culturale offerto dagli EE.LL. -La scuola attua percorsi valorizzanti la diversità anche con intervento di esperti esterni. -Le amministrazioni comunali assegnano alla scuola un adeguato numero di ore di assistenza educativa. -La scuola valuta i risultati degli studenti con difficoltà e si rapporta rapidamente con le famiglie. -Vengono posti in atto e verificati interventi corrispondenti ai bisogni di ciascun alunno. -I docenti offrono interventi di potenziamento tramite percorsi didattici personalizzati. -La scuola offre la preparazione ad esami Ket e Delf e corsi di latino e potenziamento matematico. -In ed. fisica, nella primaria si opera con esperti esterni e interni all'Istituto per l'attuazione di progetti specifici - Un docente di Ed.Fisica in OP è utilizzato in attività curricolari alla scuola primaria. - In classe gli alunni utilizzano strumenti

Punti di debolezza

- Le ore di sostegno statale assegnate agli alunni con disabilità non sono sempre sufficienti a coprire i loro bisogni educativi. - I PEI, condivisi da tutti i docenti, vengono a volte delegati per la loro completa attuazione ai soli insegnanti di sostegno. - Non sempre riusciamo ad avere la presenza del mediatore culturale. Non sempre riusciamo a perseguire fino in fondo itinerari e percorsi di integrazione e inclusione. Talvolta il numero elevato di alunni per classe non facilita l'attuazione di percorsi di recupero e potenziamento. La perdita delle ore di compresenza ha complicato l'attuazione effettiva delle attività di recupero e potenziamento. - Nell'ambito della didattica quotidiana viene maggiormente privilegiata l'attività di recupero rispetto al potenziamento.



multimediali per l'apprendimento. -Si utilizzano lavori di gruppo e la dotazione di educatori comunali su alunni in difficoltà è sufficiente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Gli insegnanti si confrontano sulla situazione degli alunni dal punto di vista comportamentale e dei livelli di apprendimento in vista della formazione delle classi. Sono state ripristinate le attività didattiche proposte dai docenti del grado successivo ai futuri alunni, riprendendo il programma normalmente previsto per la continuità che, negli ultimi due anni, a causa dell'emergenza sanitaria, non era stato possibile programmare. -La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. -Vengono realizzati interventi efficaci per favorire la continuità educativa. - Sono stati sempre realizzati incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola, necessari per un'adeguata formazione delle classi e conoscenza degli alunni. - A seguito del D.M. 328 del 22.12.2022, che introduce nella scuola secondaria di primo grado trenta ore di attività di orientamento per ogni anno scolastico, è stato rivisto e potenziato il progetto orientamento già in auge per tutti gli alunni della scuola. Le attività sono gestite dai tutti i docenti e supportate da un'apposita commissione per l'orientamento che ha stabilito un piano di attività mirate per ogni anno di corso della scuola secondaria, finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, alla conoscenza del sistema scolastico

Punti di debolezza

-Si nota a volte poca corrispondenza tra i livelli di valutazione di ordini di scuola diversi, anche in considerazione della nuova modalità di valutazione entrata in vigore presso la scuola primaria negli anni scorsi (valutazione con giudizi descrittivi). - Talvolta si riscontrano difficoltà nel reperire documentazione scritta relativa ai futuri alunni provenienti da comuni differenti.



italiano e del lavoro nella provincia di Varese. E' stato inoltre introdotto il nuovo modello ministeriale per la compilazione del consiglio orientativo al termine del primo ciclo di studi. -Le famiglie sono coinvolte a vari livelli nel progetto. -Nel follow up si monitora la corrispondenza tra i risultati del primo anno di scuola superiore e il consiglio orientativo dato a suo tempo e, naturalmente, si osserva se il suggerimento della scuola e' stato rispettato dalle famiglie. Anche in questo caso la realizzazione delle iniziative previste a riguardo sono riprese a pieno regime dopo che l'emergenza sanitaria ne aveva permesso solo in parte l'esecuzione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti



dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. La numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 sono sostanzialmente in linea con i dati provinciali. L'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 ha un riscontro tra il 20% e il 45% nei benchmark provinciale e regionale.

Punti di debolezza

La percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati non è elevato. Spesso gli stessi docenti sono impegnati in diversi ambiti di lavoro, cumulando anche ruoli organizzativi impegnativi. La percentuale di docenti con ruoli organizzativi è appena sufficiente a coprire le necessità dell'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche



se e' stata poco condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Le esigenze formative dei docenti sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni). Le esigenze formative del personale Assistente amministrativo sono state raccolte in maniera informale (verbalmente), a causa del numero esiguo di personale. Il numero di attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Punti di debolezza

La percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 è solo del 17%, trattandosi di attività volontarie. Il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale ed è limitato alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Il numero dei gruppi di lavoro tra docenti è limitato. Molte energie sono impegnate nella predisposizione dei documenti strategici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico sia in modo formale (durante appositi incontri o tramite uno strumento strutturato), che in modo informale. La percentuale di personale docente e ATA della scuola coinvolto nelle attività di formazione è inferiore rispetto ai riferimenti, trattandosi di attività volontarie. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che coprono la maggior parte dei bisogni formativi del personale, attraverso l'offerta di corsi propri, di corsi metodologici di Ambito e della formazione digitale Docentiweb. Ampia pubblicizzazione viene fatta dei vari corsi di formazione gratuiti offerti dal Ministero e da agenzie formative qualificate. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare, ma non in tutti i casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, a causa della scarsa disponibilità all'assunzione degli stessi. Nella scuola sono presenti pochi gruppi di lavoro composti da docenti; la maggior parte delle risorse è concentrata sulla redazione dei documenti strategici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 è superiore alla media dei riferimenti. La scuola è capofila di una rete per l'inclusione degli alunni stranieri. La scuola ha attivato due convenzioni, una finalizzata alla realizzazione di progetti sull'affettività, l'altra con un Comune per funzioni miste dei CS. La percentuale dei genitori di scuola primaria votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto è in linea con i riferimenti. La percentuale dei genitori di scuola primaria che collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola è in linea con il dato dei riferimenti. La scuola ha coinvolto i genitori con numerose modalità di coinvolgimento. La scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo fisso, che risulta molto inferiore ai dati di riferimento.

Punti di debolezza

La percentuale dei genitori di scuola secondaria votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto è inferiore ai riferimenti. Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola una percentuale di genitori di scuola secondaria inferiore al dato di comparazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. La partecipazione della scuola a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative si è attenuata a causa della situazione pandemica. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti per quanto riguarda la scuola secondaria. I momenti di festa sono stati assenti a causa della situazione pandemica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenere gli esiti finali delle quinte classi della scuola primaria in italiano e matematica; mantenere gli esiti del voto di uscita dall'Esame di Stato delle classi terze della scuola secondaria.

TRAGUARDO

Mantenere all'80% il numero di alunni con valutazioni superiori alla sufficienza relativamente al voto di uscita all'Esame di Stato delle classi terze della scuola secondaria. Mantenere all'80% il numero di alunni che raggiungono il livello intermedio negli esiti finali delle classi quinte della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di potenziamento e di recupero in ambito logico-matematico e linguistico (italiano, prima e seconda lingua comunitaria), a partire da rilevazioni dei prerequisiti e superamento di difficoltà di apprendimento nella scuola primaria, nonché percorsi di metacognizione (riflessione su come si apprende).
2. **Ambiente di apprendimento**
In accordo con gli obiettivi del Piano 4.0 - Next Generation Classroom, creare ambienti di apprendimento adatti alla didattica laboratoriale, in cui il setting possa essere modificato per la creazione di classi flessibili, in funzione di una didattica personalizzata.
3. **Ambiente di apprendimento**
Facilitare e stimolare l'apprendimento attraverso il movimento, le emozioni, il contatto con la natura e l'esperienza.
4. **Inclusione e differenziazione**
Offrire agli studenti reali possibilità di potenziamento e recupero





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere gli esiti delle prove Invalsi in matematica ed italiano nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di inglese per le medesime classi.

TRAGUARDO

Mantenere l'attuale livello di risultati superiori alla media nazionale delle prove Invalsi di matematica ed italiano nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di inglese per le medesime classi, raggiungendo il livello della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di potenziamento e di recupero in ambito logico-matematico e linguistico (italiano, prima e seconda lingua comunitaria), a partire da rilevazioni dei prerequisiti e superamento di difficoltà di apprendimento nella scuola primaria, nonché percorsi di metacognizione (riflessione su come si apprende).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità individuata per quanto concerne i risultati scolastici è una conseguenza logica della lettura dei dati dell'Istituto, che evidenziano la necessità di aumentare i livelli di apprendimento nelle fasce medio-alte. Circa la seconda priorità si evidenzia la necessità di migliorare i risultati nelle prove standardizzate, nelle aree in cui sono state registrati livelli inferiori al benchmark.